



70a
Assemblea dei delegati
Federazione Cantonale Ticinese
dei Corpi Pompieri



Novaggio, 24 aprile 2009
Centro scolastico



Saluto del presidente della Federazione Cantonale Ticinese dei Corpi Pompieri

Magg Mauro Gianinazzi

Autorità politiche, autorità tecniche, cari pompieri e cari ospiti, nella mia funzione di Presidente della Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri è con particolare piacere e profonda soddisfazione che vi saluto e porgo, a nome di tutti i membri del Consiglio Direttivo, il più cordiale benvenuto a tutti i partecipanti alla 70ma Assembla dei delegati.

La stupenda regione del Malcantone, e più precisamente il comune di Novaggio, ospiteranno la nostra assise. Il locale corpo Pompieri, che quest'anno festeggerà anche il 70° di fondazione, si sta adoperando con impegno ed entusiasmo alla preparazione del nostro convegno. Colgo l'occasione per ringraziare sin d'ora l'autorità politica di Novaggio, la popolazione, il locale Corpo pompieri e il suo comandante, Iten Ryser Daniele, per l'accoglienza che ci riserveranno. Formulo al CP Novaggio i miei migliori auguri per il 70mo anniversario di fondazione. Un traguardo importante degno di ammirazione, rispetto, riconoscenza e raggiunto grazie all'impegno e alla dedizione di generazioni di pompieri che hanno fatto e fanno la storia del Corpo.

Sia sul piano nazionale, sia sul piano cantonale, il movimento pompieristico sta vivendo un periodo di importanti cambiamenti culturali e di grosse novità che permetteranno ai pompieri di mantenersi all'altezza del compito e di poter svolgere la propria missione con un quadro legislativo e premesse organizzative adeguate.

Penso in particolare all'introduzione del concetto federale pompieri 2015 che, attraverso 10 nuovi principi, tende ad aggiornare e uniformare il più possibile la qualità e la prestazione di servizio dei pompieri in Svizzera.

Cantonalmente, il progetto più importante riguarda la nuova legge sui pompieri. Uno strumento legale oramai indispensabile per mantenere il movimento pompieristico ticinese ai livelli che gli competono e per garantire il funzionamento dell'organizzazione pompieri per il prossimo ventennio.

La nuova legge, in fase di consultazione, permetterà di sfruttare al massimo le risorse umane e finanziarie disponibili; inoltre, essa pone le basi per gestire con semplicità ed intelligenza i vari mutamenti che

sono tipici del nostro cantone, quali i cambiamenti sociali, le nuove minacce, l'urbanizzazione e le aggregazioni tra comuni.

La nuova legge definisce chiaramente compiti e competenze. Migliorerà la qualità e l'uniformità del servizio offerto in tutto il cantone. Favorirà l'introduzione di un'ormai indispensabile forma di professionismo nei centri di soccorso e uniformerà i costi per i pompieri, con l'introduzione di un pro capite unico per abitante a livello cantonale.

I comuni resteranno i responsabili diretti dei corpi pompieri, mentre il Cantone avrà una funzione di coordinamento strategico e tecnico-finanziario.

La FCTCP vedrà aumentare le proprie competenze tecnico-amministrative

Ritengo che la nuova legge pompieri sia una grande opportunità per tutti e uno strumento assolutamente necessario per preparare il futuro e consolidare il lungo processo di riorganizzazione dei pompieri ticinesi che si è appena concluso.

Termino rivolgendo a tutti i pompieri il mio profondo ringraziamento per il lavoro che svolgono con spirito di sacrificio, con passione ed entusiasmo a favore della sicurezza di beni, cose e persone.

Vi auguro di trascorrere un'interessante giornata all'insegna della convivialità e della camerateria pompieristica, che sono alla base del successo della nostra missione.

Con viva cordialità.
Magg. Mauro Gianinazzi



Saluto della direttrice del DFE

Laura Sadis

Fra pochi giorni scadrà il termine della consultazione sull'avamprogetto di nuova Legge sui pompieri. La riforma dell'organizzazione pompieristica, alla quale la FCTCP ha fornito un contributo determinante, sta quindi entrando nella sua fase finale. In tutti i Cantoni Svizzeri si sta assistendo alla ristrutturazione dei corpi pompieri, perché oggi occorre soddisfare esigenze e affrontare realtà nuove, quali quelle legate alla necessità di disporre di un continuo e celere aggiornamento tecnico, di conciliare le difficoltà delle persone nel disporre di tempo libero da dedicare al volontariato, di finanziare equipaggiamento e infrastrutture, di coordinare i diversi attori che si occupano di protezione della popolazione e di assolvere i compiti complementari in appoggio ai Comuni nell'ambito della prevenzione.

L'integrazione dei corpi pompieri di montagna, avviata alcuni anni or sono, è quasi terminata. Il Centro di pronto soccorso di Lugano conosce la presenza di una ventina di pompieri professionisti, mentre altri centri hanno iniziato a introdurre collaboratori a tempo pieno o a tempo parziale. Si tratta di innovazioni necessarie per continuare a garantire un servizio efficiente. Il volontariato continuerà in ogni caso a rappresentare un tassello fondamentale per tutta l'organizzazione.

L'avamprogetto di nuova Legge è chiamato a risolvere il problema del finanziamento delle attività dei pompieri, e lo fa proponendo l'introduzione di un pro capite comunale uguale per tutti i Comuni del Cantone. Tale proposta abolisce l'attuale e forte disparità nella ripartizione dei costi dei pompieri che non corrisponde a una differenza qualitativa nel servizio offerto.

Oltre a ciò, il progetto riafferma e precisa alcuni concetti importanti, quali il primato del Comune quale ente chiamato a garantire il servizio e il ruolo di coordinamento strategico e di controllo assegnato al Cantone.

Mi auguro che le proposte formulate possano trovare il consenso necessario per essere accolte.

A nome del Consiglio di Stato e mio personale, rivolgo a tutti i pompieri e ai loro famigliari i più sentiti ringraziamenti e cordiali saluti.

Laura Sadis



Saluto del Sindaco di Novaggio

Felice Campana

A nome del Comune di Novaggio, del Municipio e della popolazione di Novaggio porgo il più cordiale benvenuto ai delegati della Federazione Cantonale Ticinese dei Corpi Pompieri ed a tutte le Autorità presenti a questa importante assemblea cantonale dei Corpi Pompieri.

Colgo l'occasione per ringraziare di cuore il Presidente ed il Comitato direttivo della Federazione di aver scelto per la seconda volta Novaggio quale sede dell'assemblea. Siamo onorati di ospitarvi nel nostro Comune.

Novaggio ha una lunga tradizione come Corpo Pompieri, infatti quest'anno festeggia il settantesimo anniversario dalla sua fondazione.

Grazie all'impegno di volonterosi cittadini è stato costituito il Corpo Pompieri con il compito di salvaguardare e proteggere il nostro prezioso patrimonio boschivo ed urbano a beneficio di tutta la nostra popolazione.

Sacrificio e dedizione accomuna tutti i Corpi Pompieri che operano a livello cantonale con il risultato di garantire quella presenza indispensabile nel nostro territorio a sua salvaguardia.

Il volontariato e la sempre più professionale formazione dei quadri e dei militi, ha portato oggi ad una grande diversificazione dei compiti a sostegno delle società, dell'autorità comunale e dei privati che rendono indispensabile il compito affidato ai Corpi Pompieri.

Questo contribuisce a rafforzare quei valori di solidarietà e di aiuto al prossimo che dovrebbero essere alla base della nostra società odierna.

Essendo stato pompiere per molti anni ho potuto apprezzare il valore dell'amicizia e di camerateria. Posso dire con orgoglio che è stata anche una lezione di vita, oltre che un grande arricchimento personale, che sicuramente aiuta a superare le sfide che ognuno di noi è chiamato ad affrontare.

Felice Campana



Saluto del comandante del Corpo Pompieri di Novaggio

Iten Daniele Ryser

È con grande piacere che il Corpo Pompieri di Novaggio accoglie l'Assemblea dei delegati 2009 della Federazione Cantonale Ticinese dei Corpi Pompieri. La settantesima Assemblea corrisponde anche ai 70 anni di vita del nostro Corpo Pompieri. Dopo 20 anni ecco di nuovo l'onore poter ospitare questo importante convegno nella nostra piccola regione del Malcantone.

Novaggio con i comuni vicini del Medio Malcantone si situa nell'area collinare e montana tra il Lago di Lugano e il lago Maggiore. La sua altitudine di 650 metri sul livello del mare e la sua collocazione ben esposta al sole favorisce un clima temperato non troppo freddo d'inverno e non eccessivamente caldo d'estate. Il paesaggio offre vaste aree boschive dove il castagno lascia il posto al faggio man mano che ci si innalza dalla fascia collinare e pedemontana a quella montana. Le quote più alte fino ai 1600 metri del massiccio del Monte Lema permettono di godere una vista impareggiabile sui laghi insubrici e sull'arco alpino dove domina imponente il Monte Rosa.

Novaggio è sempre stato luogo di villeggiatura e residenziale ma assume anche una funzione di centralità e di servizio a livello regionale. Una delle strutture più importanti è la Clinica di riabilitazione ora gestita dall'Ente ospedaliero e fino a qualche anno fa Clinica militare federale.

La popolazione residente, che in gran parte lavora nell'area urbana di Lugano, è molto attiva nelle varie società che animano la vita locale e l'offerta culturale, di svago e sportiva non manca.

Il Corpo Pompieri di Novaggio si compone di 31 militi volontari e copre una area di 7 Comuni dell'Alto e Medio Malcantone.

La particolarità di questa zona favorisce lo sviluppo di incendi boschivi stimolando i responsabili che si sono avvicendati negli anni ad approfondire la tecnica e la tattica legata a questi eventi. Grazie alla collaborazione con le istanze forestali e l'istituto federale di ricerca sulle foreste, la neve e il paesaggio in questi ultimi decenni si

è potuto fare molto sia sul fronte della prevenzione che su quello della lotta degli incendi di boschi ottenendo una drastica diminuzione e contenimento di questi eventi. Questa esperienza ha permesso e permette di contribuire in modo fattivo ad affrontare questa tematica a livello cantonale e federale.

Una particolarità è la struttura logistica (magazzino) che è stata realizzata e finanziata dal Corpo (Associazione Pompieri Novaggio) e viene messa a disposizione dei Comuni a un costo contenuto.

I 70 anni di esistenza saranno festeggiati in occasione della tradizionale festa della Terzetta (terzo fine settimana di luglio) con un piccolo convegno sulla tematica degli incendi di boschi che si concluderà con una dimostrazione del gruppo Minipompieri di Novaggio unitamente a quello del Centro di Soccorso di Lugano.

La posizione periferica rispetto all'agglomerazione di Lugano ha portato alla collaborazione con la Croce Verde nell'ambito della rianimazione precoce, una prestazione molto apprezzata dalla popolazione.

Gia fin d'ora salutiamo tutti i delegati, le autorità e gli ospiti che parteciperanno a questo incontro dei pompieri ticinesi onorati di poter far accoglierli in questa parte di territorio che, con altre aree del cantone, contribuisce a dare una caratteristica particolare e forse unica al nostro Paese.

Iten Daniele Ryser



Ordine del giorno

1. Appello dei corpi pompieri mediante l'iscrizione dei delegati all'entrata della sala
2. Nomina degli scrutatori
3. Approvazione del verbale dell'AD del 26 aprile 2008 a Locarno
4. Adesione di nuovi soci
5. Rapporto del CD della FCTCP
6. Resoconto finanziario 2008
 - 6.1 Consuntivi 2008 e rapporto di revisione
 - 6.2 Preventivi 2009
7. Nomina dei delegati FCTCP e dei supplenti all'AD della FSP
8. Rapporto 2008 del DFE – Ufficio della difesa contro gli incendi
9. Programma di istruzione della FCTCP 2009
10. Proposte dei corpi pompieri FCTCP
11. Distribuzione delle benemerienze
12. Designazione della località per l'AD 2010
13. Eventuali

RAIFFEISEN

